

**MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II
IN OCCASIONE DELLA
XV GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ**

"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1, 14)

Carissimi giovani!

[1-2]

3. Cari giovani, di fronte a questi grandi misteri sappiate elevarvi ad un atteggiamento di contemplazione. Soffermatevi ad ammirare estasiati il neonato che Maria ha dato alla luce, avvolto in fasce e deposto nella mangiatoia: è Dio stesso venuto tra noi. Guardate Gesù di Nazaret, da alcuni accolto e da altri schernito, disprezzato e rifiutato: è il Salvatore di tutti. Adorate Cristo, nostro Redentore, che ci riscatta e libera dal peccato e dalla morte: è il Dio vivente, sorgente della Vita.

Contemplate e riflettete! Iddio ci ha creato per condividere la sua stessa vita; ci chiama ad essere suoi figli, membra vive del Corpo mistico di Cristo, templi luminosi dello Spirito dell'Amore. Ci chiama ad essere «suoi»: vuole che tutti siano santi. Cari giovani, abbiate la santa ambizione di essere santi, come Egli è santo!

Mi chiederete: ma oggi è possibile essere santi? Se si dovesse contare sulle sole risorse umane, l'impresa apparirebbe giustamente impossibile. Ben conoscete, infatti, i vostri successi e le vostre sconfitte; sapete quali fardelli pesano sull'uomo, quanti pericoli lo minacciano e quali conseguenze provocano i suoi peccati. Talvolta si può essere presi dallo scoraggiamento e giungere a pensare che non è possibile cambiare nulla né nel mondo né in se stessi.

Se arduo è il cammino, tutto però noi possiamo in Colui che è il nostro Redentore. Non volgetevi perciò ad altri se non a Gesù. Non cercate altrove ciò che solo Lui può donarvi, giacché "in nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati" (At 4,12). Con Cristo la santità - progetto divino per ogni battezzato - diventa realizzabile. Contate su di Lui; credete alla forza invincibile del Vangelo e ponete la fede a fondamento della vostra speranza. Gesù cammina con voi, vi rinnova il cuore e vi irrobustisce con il vigore del suo Spirito.

Giovani di ogni continente, non abbiate paura di essere i santi del nuovo millennio! Siate contemplativi ed amanti della preghiera; coerenti con la vostra fede e generosi nel servizio ai fratelli, membra attive della Chiesa ed artefici di pace. Per realizzare questo impegnativo progetto di vita, rimanete nell'ascolto della sua Parola, attingete vigore dai Sacramenti, specialmente dall'Eucaristia e dalla Penitenza. Il Signore vi vuole apostoli intrepidi del suo Vangelo e costruttori d'una nuova umanità. In effetti, come potrete affermare di credere nel Dio fatto uomo, se non prendete posizione contro ciò che avvilisce la persona umana e la famiglia? Se credete che Cristo ha rivelato l'amore del Padre per ogni creatura, non potete non porre ogni sforzo per contribuire all'edificazione di un mondo nuovo, fondato sulla potenza dell'amore e del perdono, sulla lotta contro l'ingiustizia ed ogni miseria fisica, morale, spirituale, sull'orientamento della politica, dell'economia, della cultura e della tecnologia al servizio dell'uomo e del suo sviluppo integrale.

Omissis

La Santità

Secondo i teologi

Grazia di unione che, ben lontana dal distruggere la natura, la perfeziona e la conduce a vette inimmaginabili.

Secondo la Scrittura

Nella Bibbia, il Santo è innanzi tutto l'uomo giusto, cioè quello che agisce e pensa giustamente, che è ben armonizzato con la volontà di Dio, che *cammina con fedeltà alla presenza del suo Signore* conosciuto e amato.

Questo giusto si sforza di vivere con la preoccupazione di piacere sempre a Dio. Comincia con l'evitare ogni peccato volontario e tutto ciò che gli sembra andare contro l'amore di Dio e del prossimo. Si sforza inoltre di comprendere meglio la volontà divina studiando le sue parole rivelate nella Bibbia e nella Tradizione, in particolare i suoi comandamenti. Appoggiandosi alla preghiera individuale e liturgica, ordinando i suoi desideri secondo le attese di Dio, incarnando le sue ispirazioni d'amore in tutti gli atti concreti della sua vita, l'uomo giusto si prepara così ad accogliere sempre meglio le grazie che Dio gli destina e che gli permetteranno di corrispondere meglio al progetto originale del Creatore: *Dio padre ci ha predestinati in Cristo, prima della creazione del mondo, ad essere Santi e Immacolati al Suo cospetto, nella Carità* (cf Ef 1,4).

Consigli utili per la Santità

- Fuggire ogni occasione di peccato volontario.
- Coltivare la presenza di Dio in ogni circostanza.
- La pratica, con l'aiuto della Grazia, di pregare sempre ...*senza stancarsi*.
- La meditazione abituale della sacra Scrittura e la frequenza (in pienezza, ndr) dei sacramenti (Confessione, Comunione).
- L'attenzione concreta agli altri, soprattutto ai più piccoli, ai più poveri, ai più carenti sul piano materiale e spirituale. Venire in loro aiuto, con prudenza e discrezione, con il sorriso, le cure, le parole di incoraggiamento, la condivisione materiale, la preghiera, e ogni forma di sacrificio avente nell'amore l'origine e il fine.
- La santificazione del momento presente nel compimento del proprio dovere (vuol dire: offrire ogni momento a Dio, ma anche fare memoria e rendere grazie dei tempi e dei luoghi in cui abbiamo incontrato Dio – costruire altari -).
- Unirsi in modo particolare a Maria, Madre di Cristo e della Chiesa, e Madre nostra, rivolgersi a lei ogni giorno con la fiducia dei figli (in quanto è madre) e tentare di imitarla (in quanto è modello).
- Una buona direzione spirituale.

Voci della storia.

Da una lettera di Santa Teresa di Lisieux alla sorella Maria:

[Sento che] “Questi tre privilegi sono di sicuro la mia vocazione: carmelitana, sposa , e madre. E inoltre sento in me altre vocazioni: mi sento la vocazione di guerriero, di prete, di apostolo, di dottore, di martire. Infine sento il bisogno di compiere – per te, Gesù – tutte le imprese più eroiche... Come mettere d'accordo questi contrasti?... Ecco, la Carità mi ha dato la chiave... Ho compreso che l'Amore racchiudeva in sé tutte le vocazioni, che l'Amore era tutto, che abbracciava tutti i tempi e tutti i luoghi... Nel cuore della Chiesa, mia madre, io sarò l'Amore, così sarò tutto, così il mio bisogno sarà realizzato!

Per la meditazione

- Nel Messaggio del Papa e nei Consigli utili per la santità abbiamo trovato alcune indicazioni, una strada da seguire verso la santità.
Quali di questi ti misurano maggiormente?
- Dalla testimonianza di Santa Teresa di Lisieux emerge che l'Amore è il veicolo perfetto verso la Santità.
*Come ti misura l'Amore nel **TUO** cammino verso la Santità?*